

Londra 2 Luglio 1858

18 Park Street - Westminster

Caro Prof: ed Amico,

Fui l'alt' jeri a Kew a pranzo da M^r Hooker figlio e profittar di una sì buona occasione per parlare di Lei e di quanto Ella da lui vorrebbe. — Si fu appunto il Dott. Hooker che Le spedì la raccolta di piante secche dell'Indie ed egli fu assai lieto di sentire spera queste giunte a buon porto ed averle ^{esse} procurato tanto piacere. — Quanto all' esaminare le piante della California ch' Ella vorrebbe inviargli, egli mi rispose che vi apporria molto volentieri il nome generico: ma quanto alla specie, branne forse ^{in pochissime}, gli riescirebbe difficile il determinarla. So allora dipi che ciò era tanto più difficile al Prof. Viciani sproveduto com'è di tanti mezzi ^{popeduti} dal Dottor Hooker — Egli soggiunse che per determinare le specie bisognerebbe quasi far un volume: che d'altronde il Genero Plantarum di Endlicher è uno dei migliori autori da consultarsi. — In conclusione: se Ella gli invierà gli esemplari egli farà il suo meglio per soddisfarlo nel modo che Le dipi. Mio marito possiede una buona raccolta

di piante della California e m'incarica di
dirle che forse egli stesso potrebbe aggiungere
alcune (e forse molte) determinazioni di specie
a quelle trovate dall'Hooker. — La spedizione
per mezzo privato è certo quella da prefe-
rirsi, poiché riuscirebbe altrimenti costoso assai.

Dopo tutto ciò sarebbe inutile dirle che ricevetti
la sua lettera del 9 giugno se non fosse
per esprimerle il piacere che essa mi procurò:
Sarò ben contenta se in qualche modo potrò
esser utile ad un lontano amico.

Non ho ancora deposta la speranza
di visitar l'Italia quest'anno: se ciò sarà
(che non lo so ancora) abbandonerò Londra
al più tardi un mese da qui. Ma potrei
anche abbandonarla semplicemente per recarmi
in Irlanda. Le cure materne hanno ora un
gran peso, e non vorrei certo cimentare il
fanciullo ad un lungo viaggio, né lasciarlo
qui se non fosse eccellentemente custodito.

Vidi negli ultimi giorni parecchie
esposizioni di Fiori — Le Orchidee vi pri-
meggiano quasi sempre, e sono di una bel-
lezza stupenda — ma in una di esse vi am-
mirai parecchie specie — una gigantesca — di
Nepenthes, ed altre di Saraccenie.

Non posso dilungarmi di più ma

volei che la risposta alla sua lettera non
fosse ritardata. —

Il mio solito indirizzo è buono sempre,
poiché le lettere mi raggiungono ove sono
finché mi trovo negli Stati di S. M. Britannica:
e se mi scriva farà un vero piacere
alla sua invariabile ed

affez. amic
Elisa F. Ball

S. S. Vidi a Kew il *Lilium giganteum*
in fiore. — ~~Adesso~~ Chiesi a
Ball un frammento di una nuova
specie africana che forse Ella non conosce.